

## **Syllabus**

## Descrizione corso

Titolo insegnamento	Antropologia alpina IV (caratteri generali)
Codice insegnamento	85267
	63207
Titolo aggiuntivo	
Settore Scientifico- Disciplinare	M-DEA/01
Lingua	Italiano
Corso di Studio	Corso di alta formazione in lingua e cultura ladina e antropologia alpina - ANTROPOLAD
Altri Corsi di Studio (mutuati)	
Docenti	dr. Marta Villa, Marta.Villa@unibz.it
	https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic- staff/person/49020
Assistente	
Semestre	Primo semestre
Anno/i di corso	1
CFU	2
Ore didattica frontale	0
Ore di laboratorio	10
Ore di studio individuale	15
Ore di ricevimento previste	0
Sintesi contenuti	Il corso propone una lettura dello spazio alpino da un punto di vista antropologico, analizzando i fenomeni che lo caratterizzano sotto l'aspetto ecologico, sociologico e produttivo, nonché in ordine alla sua percezione culturale ed ideologica. Verranno analizzati case study specifici e ci sarà la possibilità di interagire attraverso un breve lavoro etnografico con alcuni microcontesti alpini regionali sperimentando la metodologia di ricerca antropologica.
Argomenti	- La nascita dell'antropologia culturale e la relazione con



dell'insegnamento	l'antropologia alpina: territori di vita e identità  - La Alpi come "magnifico laboratorio" ovvero l'invenzione della montagna: elvetismo illuminista, romanticismo e primitivismo.  - Vivere nelle Alpi: ecologia e comunità, modi di produzione e forme dell'organizzazione sociale, antropizzazione del territorio e forme dell'insediamento, proprietà privata e grande trasformazione, domini collettivi nel contesto storico e nel contsto comtemporaneo, fondamenti legislativi (168/2017) e case study di resilienza e resistenza.  - Gli insediamenti tradizionali nelle valli ladine: viles, Communitas Vallis, Erbhof  - Patrimonio culturale materiale e immateriale: ambiente e tecnologia, allevamento ovi-caprino e bovino (monticazione, transumanze, produzione latte-ocasearia, economia circolare dell'alpeggio, prati stabili), agricoltura dalla sussistenza all'industrializzazione monocolturale, relazioni economico-commerciali, limiti dello sviluppo, sostenibilità nelle Terre Alte, l'emigrazione, radici e pratiche dell'autonomia.  - Dieta mediterranea alpina: sviluppo storico-culturale di un modello alimentare. Cibo e innovazione turistica. Il territoiro di vita edule.  - Demografia e limiti dello sviluppo, le strutture della famiglia e della parentela, endogamia e esogamia di villaggio.  - Movimenti migratori nel contesto alpino.
Parole chiave	Antropologia culturale Antropologia alpina Area alpina Valli ladine Patrimonio culturale materiale e immateriale
Prerequisiti	
Insegnamenti propedeutici	
Modalità di insegnamento	Lezione interattiva
Obbligo di frequenza	Secondo il regolamento del corso
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi	Fornire ai partecipanti i fondamenti necessari alla comprensione della posizione che le Alpi hanno avuto nello sviluppo storico-culturale e nel paradigma di ricerca contemporaneo della disciplina antropologica.  Capacità di applicare conoscenza e comprensione

	affidata ad un elaborato scritto di due/tre cartelle riguardo
	La valutazione consisterà in tre parti: 30% della valutazione sarà
	esame finale così strutturato:
Modalità di esame	La valutazione dei partecipanti al corso avverrà attraverso un
	La valutazione dei nautoriaanti al sausa auromi attuarransa un
risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.)	
Obiettivi formativi specifici e	
Objettivi formativi anasifisi a	
	modo scritto e orale.
	- Capacità di delineare in modo chiaro le acquisizioni conoscitive in
	docente e con i colleghi del corso.
	condividendo i propri punti di vista, i propri dubbi e questioni con il
	- Capacità di partecipare attivamente alle attività di classe,
	acquisito le seguenti capacità trasversali:
	Alla fine del corso le studentesse e gli studenti dovranno aver
	ed altre realtà alpine.
	di continuità e differenza fra il contesto ladino e di altre minoranze
	- Capacità di comparare diversi case study, identificando elementi
	rivoluzione industrale e postcapitalismo.
	culturali intervenuti nelle società alpine tra antico regime,
	- Comprensione dei principali cambiamenti socio-economici e
	- Conoscenza e comprensione degli sviluppi storici e degli orientamenti disciplinari dell'antropologia culturale alpina.
	riferimento alla metodologia etnografica.
	teoriche e metodologiche dell'antropologia, con particolare
	- Acquisizione di una quadro conoscitivo basilare sulle finalità
	sviluppato le seguenti competenze disciplinari:
	Alla fine del corso le studentesse e gli studenti devono aver
	Alla fina dal carro la chudantacca a gli chudanti devera ever
	maniera autonoma.
	Capacità di approfondire e di elaborare le tematiche apprese in
	Capacità di apprendere
	Capacità di presentare i contenuti appresi in forma orale e scritta.
	Abilità comunicative
	tematiche trattate.
	Competenza di riflessione, discussione e approfondimento delle
	Autonomia di giudizio
	quadro teorico e di ricerca antropologica.
	minoranza (ladina, cimbra, mochena e sudtirolese) all'interno del

	l'osservazione di un contesto alpino con relativo commento critico da consegnare al termine del corso; 10% alla presentazione in gruppo di una lettura presente nella bibliografia alla voce «letture a scelta»; 60% alla risposta a tre domande aperte su quattro durante la procedura di esame su argomenti affrontati durante il corso e sui testi obbligatori.
Criteri di valutazione	Attribuzione di un unico voto finale.  I criteri di attribuzione del voto finale terranno presente la capacità di strutturare una riflessione critica a partire da un argomento specifico selezionato, la pertinenza delle argomentazioni addotte, la struttura logico-organizzativa del testo, la chiarezza argomentativa e la correttezza formale.
Bibliografia obbligatoria	Bassetti S., Morello P., 1983 "Contrada y architetöra da paur dles valades ladines dles Dolomites".
	Malinowski B. (2004), <i>Argonauti del Pacifico occidentale</i> , Bollati Boringhieri, Torino. Solo: <i>Introduzione. Oggetto, metodo e fine della ricerca</i> (pp. 9-34), unitamente a Villa M., <i>Privato o pubblico in antropologia: that is the question</i> , in Antropologia Pubblica, 2 (2) 2016, pp. 91-101
	Viazzo, Pier Paolo. 2001. <i>Comunità alpine. Ambiente, popolazione, struttura sociale nelle Alpi dal XVI secolo a oggi.</i> Roma: Carocci. Capitoli: Introduzione, Capitolo 1 (facoltativo Capitolo 3).
	Sibilla, Paolo. 2012. <i>Approdi e percorsi. Saggi di antropologia alpina</i> . Firenze: Olschki Edizioni. Capitoli: (a) "L'effetto confine e la costruzione dell'identità in due aree culturali delle Alpi occidentali.
	Viazzo, P.P. 2013 Di chi sono le Alpi? Online: https://core.ac.uk/download/pdf/301898695.pdf
	Villa M., Integrazione o interazione? Una proposta applicativa. La tragica scomparsa nelle Terre Alte trentine dell'imprenditrice e allevatrice etiope Agitu Ideo Gudeta, in «Antropologia pubblica», 7, 2021, pp. 193-202, Online: <a href="https://riviste-clueb.online/index.php/anpub/article/view/218">https://riviste-clueb.online/index.php/anpub/article/view/218</a>
	Villa M., <i>Privato o pubblico in antropologia: that is the question</i> , in «Antropologia Pubblica», 2 (2) 2016, pp. 91-101 Online: <a href="https://riviste-clueb.online/index.php/anpub/article/view/76">https://riviste-clueb.online/index.php/anpub/article/view/76</a>
	Villa M., (2021), <i>L'interdetto. Saggi antropologici sul concetto di esclusione</i> , Aracne, Roma. Solo il capitolo VIII. La scrittura etnografica, pp. 193-212.

## Bibliografia facoltativa

Nisi D., Villa M. 2017. *Percorsi pastorali e itinerari devozionali mariani sulla via Monte Baldo-Oetztal. Una lettura archeologica e antropologica,* in «Histoire des Alpes/Storia delle Alpi/Geschichte der Alpen», n. 22, pp. 321-335.

Poppi C. 1999. 'Il modello ladino: cicli di sviluppo, logiche e cronologie', in *Mondo Ladino* XXII: 77-109.

Poppi C. 2005. La cultura nelle mani: Note sulla cultura materiale in Val di Fassa. In F. Giovanazzi (ed) *Museo Ladin de Fascia: Cultura Materiale, Religiosità e Tradizioni In val di Fassa.* Ivrea: Priuli e Verlucca, pp. 51-95.

Sibilla P.1996, Espressioni rituali e celebrazioni comunitarie in Valle d'Aosta, in "Etnosistemi", pp. 56-71

Viazzo, P.P. 2015. Antropologia e beni culturali nelle Alpi: studiare, valorizzare, restituire – costruire. Torino: ANCSA. Parte introduttiva: pp. 78-96

Villa M. 2023, Agroecologia e antropologia pubblica nelle Terre Alte: comunità, margini, saperi trasversali, in "Antropologia pubblica", 1.

Villa M. (Ed) 2023. Sostenibilità nelle Terre Alte. Antropologia e cultura dei domini collettivi, «Slowzine», 15, (tutti gli articoli della rivista)

Villa M. 2021, *Maledetta patata*, in Id., *L'interdetto. Saggi antropologici sul concetto di esclusione*, Aracne editore, Roma, pp. 117-140.

Villa M. 2021, Quel delizioso profumo di torta fatta in casa... Il metodo antropologico applicato a documenti d'archivio inediti e storie alimentari familiari, in «Studi Trentini. Storia», a. 100, n. 1, pp. 25-42

Villa M. 2020. «Il patrimonio alimentare e la valorizzazione del territorio. Il *casework* del fungo dalla tradizione della Valle dei Mocheni alla figura di Giacomo Bresadola», in C. Grandi (Ed.), *Il brand della memoria trentina. Il micologo Giacomo Bresadola patrimonio dell'umanità: nuova cornice per un'icona*, Aracne editore, Roma 2020, pp. 93-106

Villa M. 2019. «Alpi tra patrimoni alimentari immateriali e valorizzazione del turismo gastronomico» in Guigoni A. (Ed.), *Foodie con la valigia. Il turismo enogastronomico in Italia*, Aracne, Roma, pp. 225-242.

Villa M. 2019. «Quando il cibo è specchio del territorio: l'antropologia culturale e l'alimentazione» in Di Bernardo G., Villa



	M. (Eds.), Alimentazione e arte della cucina. L'esperienza del Trentino, Laterza, Bari-Roma, pp. 51-83  Villa M. 2017 «Identità e riconoscimento attraverso i culti della fertilità e il paesaggio agricolo nel Tirolo del Sud. Il case study della popolazione giovane maschile di Stilfs in Vinschgau», in Grote G., Obermair H. (Eds.), A Land on the Threshold, Peter Lang International Accademic Publishers, Bern, pp. 287-30  Villa M. 2015 «Paesaggio. Cammino. Immaginazione. Convergenze e divergenze in un territorio di contatto tra appartenenze e relazioni sociali: per uno sguardo antropologico a nord di Trento e a sud di Bolzano/ Landschaft. Weg. Vorstellungskraft. Konvergenzen und Divergenzen an einem Kreuzpunkt von Zugehörigkeit und sozialen Beziehungen. Die Gebiete nördlich von Trient und südlich von Bozen: eine anthropologische Betrachtung», in Ulrici G. (Ed.), A nord di Trento a sud di Bolzano/ Nördlich von Trient südlich von Bozen. Paesaggi umani/Landschaft und Mensch, Trento, pp. 41-47
Altre informazioni	
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	Istruzione di qualità, Pace e giustizia, Lotta contro il cambiamento climatico